

Servizio **STATISTICO**



Ministero della Pubblica Istruzione

La dispersione scolastica

Indicatori di base
Anno scolastico 2006/07

Maggio 2008



Questa nota intende approfondire il fenomeno della dispersione scolastica nella scuola secondaria, di primo e secondo grado, attraverso l'analisi di un insieme di indicatori che aggiornano il quadro fornito nel Notiziario di dicembre 2006.

Richiamando la definizione già data nel precedente notiziario, si può affermare che esistono due dimensioni di analisi del fenomeno della dispersione scolastica.

La prima è quella che fa coincidere il fenomeno della dispersione scolastica con il numero di *drop-outs* rilevati nel corso di un anno scolastico.

Tenuto conto della complessità di variabili, sia di natura scolastica, sia relative al contesto socio-economico che influiscono sull'abbandono degli studi, si è ritenuto opportuno, in base alle informazioni disponibili di fonte ministeriale, porre l'accento su indicatori di possibile causalità del fenomeno quali:

- numero di ripetenti;
- promossi con debito;
- ritardi accumulati nei vari anni di corso;
- passaggi ad altro indirizzo.

La seconda, invece, utilizza una chiave di lettura europea che analizza il fenomeno dell'abbandono in base all'indicatore degli *early school leavers*, costruito utilizzando l'indagine "Forze di Lavoro" dell'Istat. Tale indicatore fa riferimento alla quota dei giovani dai 18 ai 24 anni d'età che posseggono la sola licenza media e sono fuori dal sistema di istruzione-formazione.

Esso è uno degli indicatori utilizzati dall'Unione Europea per monitorare i progressi nell'elevamento delle competenze della popolazione che i Paesi membri stanno affrontando in linea con gli obiettivi educativi espressi dal Consiglio Europeo di Lisbona del 2000, definiti nel programma europeo "Istruzione e Formazione 2010"

Secondo quest'ultima chiave di lettura, l'Italia, nonostante i miglioramenti osservati a partire dal 2000, occupa ancora una posizione di ritardo: nel 2006 il 20,8% dei ragazzi era fermo alla licenza media senza frequentare alcun corso di formazione, contro una media europea del 15,3% (Graf.1).

I dati aggiornati al 2007 evidenziano, comunque, un ulteriore progresso che contribuisce a far diminuire la distanza dell'Italia rispetto agli altri Paesi. Le regioni con le più evidenti difficoltà sono la Valle d'Aosta (29,5%), che mostra tra 2006 e 2007 uno scivolamento verso il basso della classifica, la Campania (28,8%), la Sicilia (26%) e la Puglia (23,9%) (Graf. 2).

Nonostante i recenti recuperi osservati dai vari Paesi membri, la Commissione, nella Comunicazione dell'11-12-2007, ha ribadito l'esigenza di continui e importanti sforzi per elevare le competenze in ragione degli elevati livelli di abbandono scolastico prematuro che ancora caratterizzano i Paesi dell'Unione.

Per quanto riguarda il Mezzogiorno d'Italia la situazione è sicuramente critica. A fronte di un quadro assai preoccupante, in questa specifica area del Paese intervengono le politiche regionali attraverso l'impiego di risorse economiche aggiuntive, comunitarie (Fondi Strutturali) e nazionali, finalizzate a ridurre il divario tra le regioni in ritardo di sviluppo e quelle più avanzate. Nel periodo di programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006, specifiche risorse sono state destinate alla prevenzione e recupero della dispersione scolastica nel Mezzogiorno nell'ambito del Programma Operativo Nazionale dedicato alla scuola (PON Scuola per lo sviluppo). È a questo fattore di difficoltà che continuano a rivolgere attenzione le politiche regionali anche nella nuova programmazione dei Fondi strutturali europei per il periodo 2007-2013. Il nuovo



Programma Operativo Nazionale dell'Istruzione è basato sul Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013. Questo, partendo dalla constatazione che il livello inadeguato delle competenze dei giovani e della popolazione adulta è uno dei fattori della persistente stagnazione produttiva e della scarsa mobilità sociale del Paese, considera l'istruzione una priorità della politica regionale unitaria 2007-2013 e, per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), la pone tra i servizi essenziali resi ai cittadini individuando come obiettivo misurabile "l'innalzamento delle competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione".

La valutazione dell'efficacia complessiva del Programma Operativo Nazionale avviene attraverso la definizione di tre indicatori di risultato che riguardano:

- la riduzione della percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi dal 26% al 10%;
- la riduzione della percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura dal 35% al 20%;
- la riduzione della percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in matematica dal 48% al 21%.

L'indicatore di abbandono viene considerato anche nel QSN in considerazione del numero dei giovani dai 18 ai 24 anni privi del titolo di studio di scuola superiore. A tale proposito e in conformità del QSN, il Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" 2007-2013, a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione, ha previsto entro il 2013 una riduzione al 10% dei giovani privi di titolo di studio di scuola superiore.

La quota di *early-school leavers* rappresenta, inoltre, uno degli indicatori monitorati tra i target vincolanti da raggiungere per l'applicazione del meccanismo di premialità nelle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza .

Per quanto riguarda, invece, la chiave di lettura nazionale, sopra esposta, essa dimostra che l'entità degli abbandoni scolastici è rappresentata dal numero degli studenti che durante un determinato anno scolastico interrompono gli studi senza comunicarlo alla scuola. Dalle rilevazioni sugli esiti degli scrutini effettuate dal Ministero, è possibile individuare alla fine di ogni anno scolastico uno scarto, più o meno rilevante, tra il dato iniziale degli alunni iscritti e quello relativo agli alunni che di fatto al termine dell'anno risultano scrutinati. E' il gruppo dei cosiddetti *ritirati*; gruppo che in realtà comprende sia quanti hanno chiesto formalmente il nulla osta per iscriversi in un'altra scuola, sia altri che, pur iscritti, non hanno mai - o solo sporadicamente - frequentato le lezioni, magari senza notificarlo ufficialmente oppure hanno deciso di non seguirle più dal 15 marzo in poi. La dimensione del fenomeno di abbandono è quindi valutata in base al numero di studenti che non hanno formalizzato in alcun modo alla scuola l'interruzione di frequenza.

È utile sottolineare che i dati fino all'anno scolastico 2006/2007 vanno letti alla luce delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e formazione, definite dal decreto legislativo 15 aprile 2005 n.76 con cui è stata data l'attuazione alla legge delega 28 marzo 2003 n. 53. Quest'ultima, abrogando la legge 9/1999, ha riportato l'obbligo dell'istruzione a 8 anni scolastici, prevedendo il diritto dovere dello studente a continuare il percorso educativo nell'ambito dell'istruzione o della formazione: "è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale" (art. 2.1 c. Legge 53/2003).



È noto, inoltre, che a partire dall'anno scolastico 2007/08, i dati dovranno essere letti con riferimento ad un contesto normativo significativamente diverso: la legge finanziaria 2007, infatti, ha introdotto un "obbligo di istruzione" fino ai 16 anni assolvibile sia nel sistema scolastico sia – finché il nuovo ordinamento entri a regime – nei percorsi triennali integrati sperimentali attivati dalle Regioni in base ad accordi con lo Stato, che si concludono con qualifiche professionali di primo livello. Tale "nuovo" obbligo, peraltro, viene finalizzato dalla norma all'acquisizione del diploma o della qualifica professionale entro il 18esimo anno di età (anche se con la stessa legge finanziaria viene fissata a 16 anni la soglia di età per l'accesso legale al lavoro: il che implicitamente rinvia a contratti di apprendistato a causa mista).

Dunque il fenomeno delle interruzioni di frequenza della scuola non esaurisce l'analisi della dispersione formativa dei ragazzi con età inferiore ai 18 anni. È noto che sono più di 100mila (dati Isfol) gli allievi dei percorsi integrati tra istruzione e formazione professionale attivati dalle regioni.

Tenendo conto della pluralità dei percorsi, un'analisi esauriente della dispersione del sistema di istruzione e formazione è quindi possibile solo attraverso l'integrazione di tutte le fonti informative sui partecipanti al sistema (Ministero della Pubblica Istruzione e Regioni) peraltro prevista dalla normativa vigente relativa all'Anagrafe degli studenti di cui al D. Lgs. n.76/2005.

Gli ultimi dati resi disponibili dall'indagine effettuata dal Ministero presso tutte le scuole statali e non statali, riferiti all'A.S. 2006/2007, fanno rilevare un numero di dispersi pari a 2.791 nella scuola secondaria di primo grado e di 44.664 nella secondaria di secondo grado; in termini di iscritti si tratta dello 0,1% nel primo caso e dell'1,6% per le superiori (Tab. 1).

L'andamento degli ultimi anni mostra una certa stabilità del fenomeno sia per quanto riguarda la secondaria di I grado, sia nel caso del secondo grado seppure con andamenti alterni. In questo caso va considerata la possibilità per molti giovani di indirizzarsi alla formazione professionale regionale (Graf. 3). Confrontando infatti i dati con i tassi di scolarità si nota come questi scendano tra i 14 e i 15 anni, indice di una attrazione verso canali esterni alla scuola, mentre salgono per i 17 e i 18enni che, in vista della conclusione degli studi, proseguono nel sistema dell'istruzione (Graf. 4).

Nella secondaria di secondo grado l'abbandono interessa prevalentemente il primo anno di corso (16.046 iscritti), di cui il 20% concentrato negli istituti serali, frequentati prevalentemente da studenti in età ormai fuori dall'obbligo di istruzione. I ragazzi che, essendo invece in regola con il percorso scolastico, lasciano la scuola sono, per la maggior parte, iscritti a istituti tecnici e professionali. In questo caso, nell'interpretazione del fenomeno va tenuto presente che la recente riforma della scuola, avendo attribuito pari valore formativo ai tre canali - scuola, formazione professionale e apprendistato - ha consentito la confluenza degli studenti usciti dalla scuola negli altri due canali. Occorre a tale proposito osservare che i contratti di apprendistato per i minori di 18 anni solo raramente assicurano una formazione diversa da quella on the job.

Le preferenze che sono state comunicate alla scuola in fase di iscrizione all'anno scolastico 2006/07, mostrano che circa il 9% degli studenti, al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ha scelto un canale alternativo al percorso della scuola secondaria di secondo grado. Questa quota comprende anche studenti (3,8%) che non hanno espresso alcuna scelta sul proprio percorso di istruzione e che pertanto, ancora indecisi, presentano una maggiore esposizione al rischio di abbandono (Tab. 2)



Considerando la percentuale di abbandoni rispetto agli iscritti è interessante notare che, dal punto di vista geografico, la dispersione è diffusa non solo nelle aree del Mezzogiorno più caratterizzate da situazioni di disagio economico e sociale, ma anche nelle aree del paese connotate da sistemi economico-produttivi più forti dove un mercato del lavoro ad ingresso facile e in cerca di mano d'opera anche non qualificata esercita una concorrenza attrattiva; si ha così che, mentre il basso grado di sviluppo socio-economico rappresenta la causa che nel Sud produce la maggiore spinta ad uscire dal sistema formativo, la domanda di lavoro al Nord rappresenta invece un'attrattiva interessante per numerosi ragazzi con scarso rendimento a scuola (Tab.3). La distribuzione regionale indica nella Campania e nella Sicilia le regioni dove il fenomeno dell'abbandono scolastico è più evidente, seguite da Puglia e Lombardia (Graf. 5).

In una definizione del concetto di dispersione che comprenda anche i fenomeni di irregolarità e di insuccesso scolastico, gli indicatori che delineano l'area di esposizione al fenomeno sono il tasso di ripetenza e ritardo, tasso di non ammissione e di ammissione con debito formativo.

Il tasso di ripetenza è indice di serie difficoltà che lo studente può incontrare durante il suo percorso scolastico; nel primo ciclo risulta legato soprattutto al passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado (2,7% di ripetenti al I anno), quando si deve affrontare un nuovo ambiente e nuove materie di studio, successivamente alla conclusione della seconda classe (3,2% di ripetenti al II anno) che coincide con la verifica biennale (Tab. 4).

Nel ciclo di studi superiore la selettività risulta maggiore, specialmente nei primi due anni (8,5% di ripetenti al I anno di corso e 7,2% nel II anno). Da un punto di vista territoriale le regioni isolate e quelle del nord-ovest sono quelle in cui il fenomeno ha l'incidenza maggiore mentre gli istituti professionali e tecnici rappresentano la tipologia di scuola dove si concentra il maggior numero di ripetenti (rispettivamente 8,9% e 8,2%) (Tab. 5).

Oltre agli studenti che si trovano a ripetere un anno scolastico non è inconsueto il caso di studenti che accumulano ritardi più gravi. Andando a considerare l'età degli iscritti per ciascun anno di corso risulta infatti che la quota degli studenti regolari diminuisce dal primo al quinto anno per effetto del numero di anni di ripetenza che si sommano nel corso degli studi. Alla fine del percorso della scuola secondaria il 72,7% degli studenti conclude gli studi senza aver incontrato ostacoli. Nei licei 90 su 100 ragazzi arrivano all'ultimo anno senza mai aver ripetuto un anno di corso, di cui 8 in anticipo, mentre nei tecnici e professionali gli studenti senza ritardi sono rispettivamente 63 e 57 (Tab. 6).

Strettamente connesso alla ripetenza e al ritardo è il tasso di non ammissione all'anno successivo che, nel caso della scuola secondaria di I grado ha interessato il 3,2% degli iscritti, con un maggior peso di chi risiede nelle regioni isolate (5%). Evidente anche in questo caso l'ostacolo che si determina con la verifica del 2° anno con quasi 4 studenti su 100 che non riescono a passare all'anno successivo (Tab. 7).

Alle scuole superiori il tasso di insuccesso sale al 14,2% ed in questo caso è soprattutto il primo anno (18,9% di non ammessi) quello in cui si addensano le maggiori difficoltà.

Rispetto alla tipologia del percorso formativo, gli studenti che frequentano gli istituti professionali presentano il tasso più alto di non ammissione (23,8%), seguiti da quelli frequentanti gli istituti tecnici (17,8%). I liceali sono sotto il tasso medio complessivo (Tab. 8). Ciò dipende dalla pertinenza della scelta scolastica rispetto alle reali attitudini



e aspettative degli studenti. Troppo spesso i ragazzi con difficoltà negli studi vengono orientati verso percorsi di tipo professionale o tecnico, senza un'accurata verifica dei loro reali interessi e inclinazioni. Percorsi di studio specifici e settoriali possono, così, diventare un ostacolo spesso insormontabile con un conseguente effetto di scoraggiamento.

Esaminando le difficoltà di apprendimento nelle varie discipline appare evidente dove si concentrano i rischi maggiori rispetto alla regolarità degli studi. Considerando le discipline comuni alla gran parte degli indirizzi il 43% degli ammessi con debito formativo ha una carenza in matematica e il 32% nella lingua straniera. Grave anche la situazione per quanto riguarda le materie proprie dei percorsi tecnico-professionali (31,7% degli ammessi con debito negli istituti tecnici e il 27,8% nei professionali) e del latino nei licei ed ex istituti magistrali (38,8% e 22,9% rispettivamente) (Tab. 9).

Da un punto di vista territoriale sembrano non esistere diversità significative in quanto le carenze sono distribuite in modo analogo.

Le difficoltà di apprendimento possono condurre lo studente a cambiare il proprio indirizzo di studi oppure a rivolgersi ad un altro istituto scolastico.

Il flusso più consistente si verifica tra coloro che, provenienti da una scuola statale, si rivolgono a strutture private (7,5%) mantenendo il proprio indirizzo di studi e tra questi sono soprattutto gli iscritti agli istituti professionali (9%); il cambio di indirizzo, invece, ha interessato il 3,8% degli iscritti.

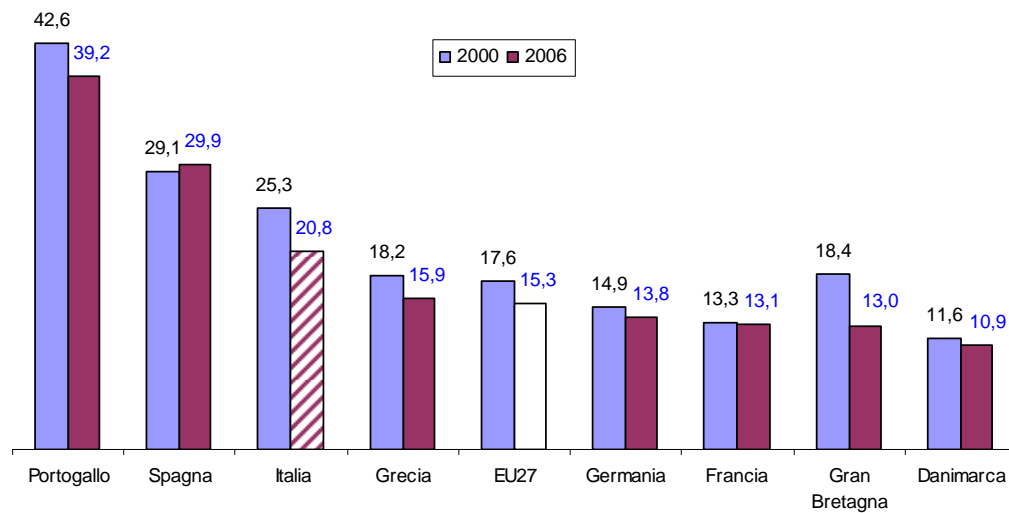
Per quanto riguarda la scuola statale la mobilità si realizza soprattutto con il cambio del percorso di studi indirizzando la propria scelta verso gli istituti professionali (3,7%) e dell'istruzione artistica (2,4%).

Presenta connotazioni diverse la variabilità territoriale delle competenze misurate attraverso l'indagine OCSE-PISA. Con riferimento ai risultati in lettura e matematica, si riscontra infatti un'accentuata diversità tra le cinque macro-aree del Paese che non è colta dai dati relativi agli esiti degli scrutini. Dai risultati PISA, il Nord rappresenta l'area in cui si riscontrano le migliori performances dei ragazzi: il punteggio medio nella prova di lettura è pari a 506 nel Nord-Est e 494 nel Nord-Ovest, a fronte di 425 delle Isole e 443 del Sud. Per la matematica si osserva il medesimo divario con valori medi di 505 nel Nord-Est e 487 nel Nord-Ovest, mentre le Isole fanno rilevare 417 e il Sud 440.

Ponendo a confronto i debiti riscontrati al secondo anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado nelle discipline di italiano e matematica alla fine dell'A.S.2006/2007 e i punteggi medi delle prove di lettura e matematica dell'indagine PISA emerge chiaramente la differente variabilità dei risultati rispetto alle macro-aree (Graf. 6 e Graf. 7). Gli scarti che emergono da tale confronto evidenziano consistenti differenze territoriali nei comportamenti valutativi interni alla scuola, sollecitando quindi l'attivazione di dispositivi di valutazione che riducano i margini della discrezionalità professionale.



Graf.1- Percentuale di 18-24enni con la sola licenza media e non più in formazione (*early school leavers*)* - Confronti internazionali - Anni 2000 e 2006

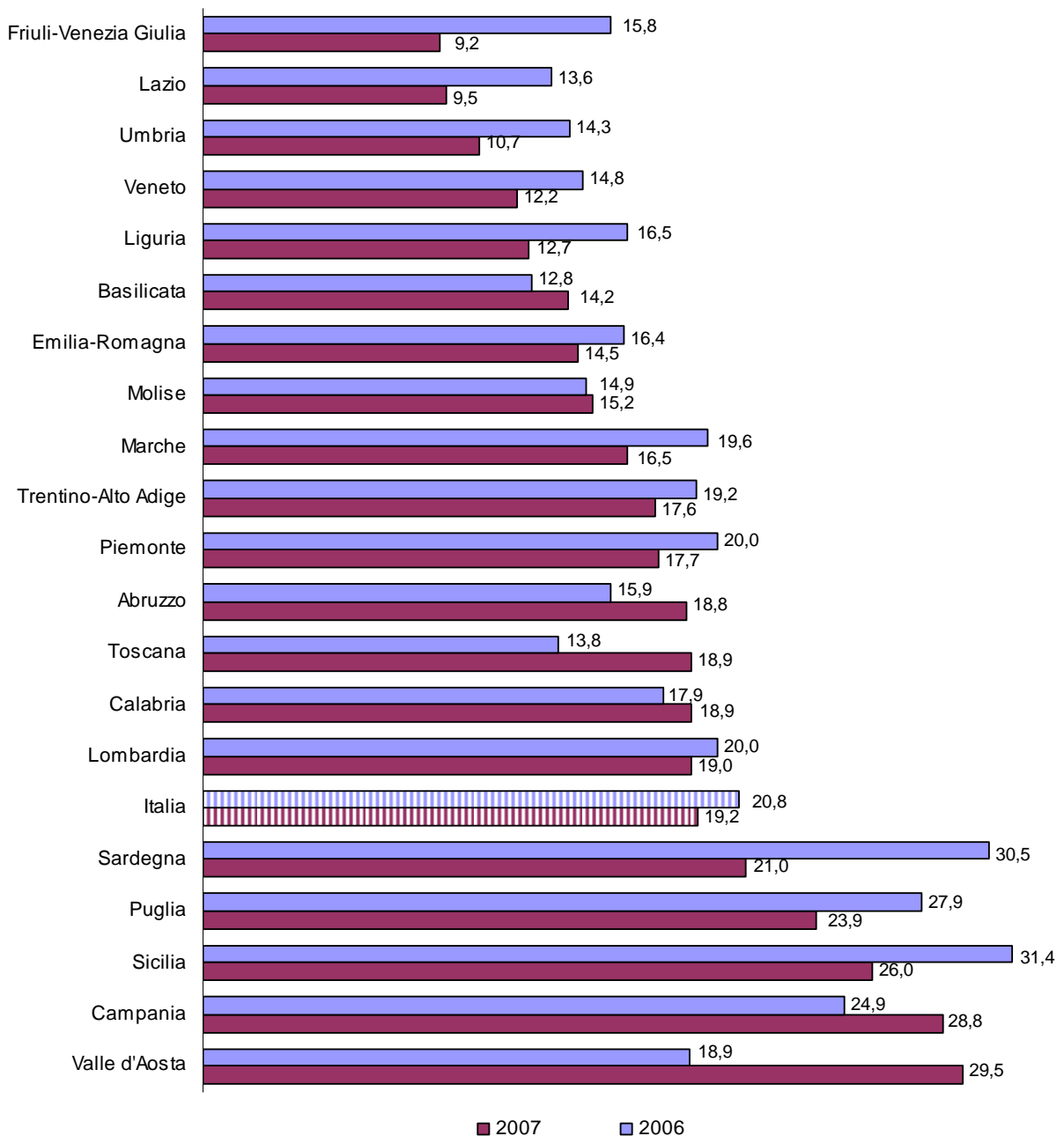


(*) L'indicatore fa riferimento alla quota di giovani (18-24enni) che hanno conseguito un titolo di studio al massimo ISCED 2 (scuola secondaria di primo grado) e che non partecipano ad attività di educazione/formazione.

Fonte: "Progress towards the Lisbon objectives in education and training" Indicators and benchmarks 2007



Graf. 2 - Percentuale di 18-24enni con la sola licenza media e non più in formazione (*early school leavers*)-ITALIA - Anni 2006 e 2007



Fonte: Istat – Indagine sulle forze di lavoro – Dati II trimestre - Aprile 2006 e 2007



Tab. 1 - Studenti iscritti che hanno abbandonato gli studi _Scuola secondaria di I e II grado - A.S. 2006/07

	Abbandoni	
	v.a.	per 100 iscritti
Sec.I grado	2.791	0,2
I anno	868	0,2
II anno	876	0,2
III anno	1.047	0,2
Sec.II grado	44.664	1,6
I anno	16.046	2,4
II anno	7.876	1,4
III anno	9.155	1,7
IV anno	8.330	1,7
V anno	3.257	0,7
<i>di cui serali</i>	<i>11.770</i>	<i>13,1</i>
<i>I anno</i>	<i>3.129</i>	<i>23,5</i>
<i>II anno</i>	<i>1.450</i>	<i>15,0</i>
<i>III anno</i>	<i>3.646</i>	<i>15,4</i>
<i>IV anno</i>	<i>2.282</i>	<i>12,0</i>
<i>V anno</i>	<i>1.263</i>	<i>5,3</i>

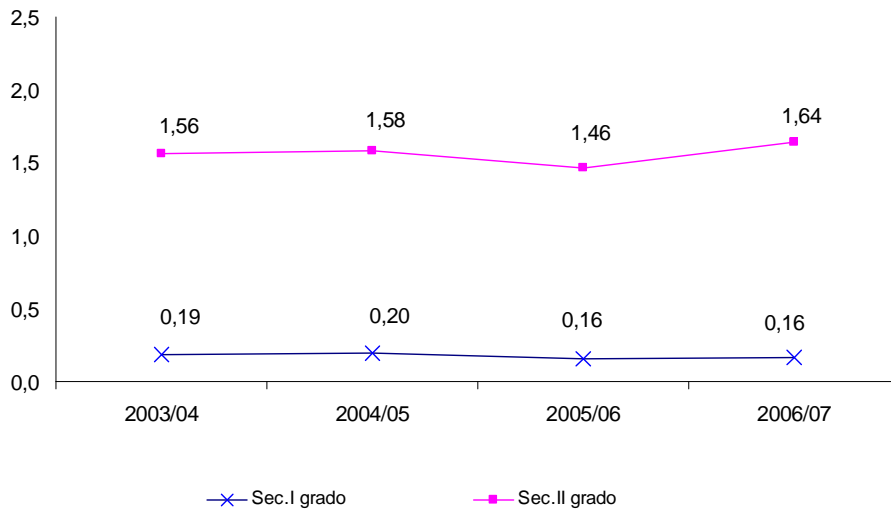
Tab. 2 - Studenti licenziati all'esame conclusivo del primo ciclo che hanno effettuato la scelta di indirizzo – A.S. 2005/06

	Tipo di scelta			
	sec.II grado	formazione professionale	apprendistato	non indicata
	<i>per 100 licenziati</i>			
Sec.I grado ^(*)	91,1	4,8	0,3	3,8
Nord-Ovest	89,2	9,0	0,4	1,4
Nord-Est ^(*)	91,3	7,2	0,3	1,2
Centro	91,7	2,7	0,3	5,4
Sud	91,6	2,6	0,3	5,5
Isole	96,2	1,5	0,2	2,1

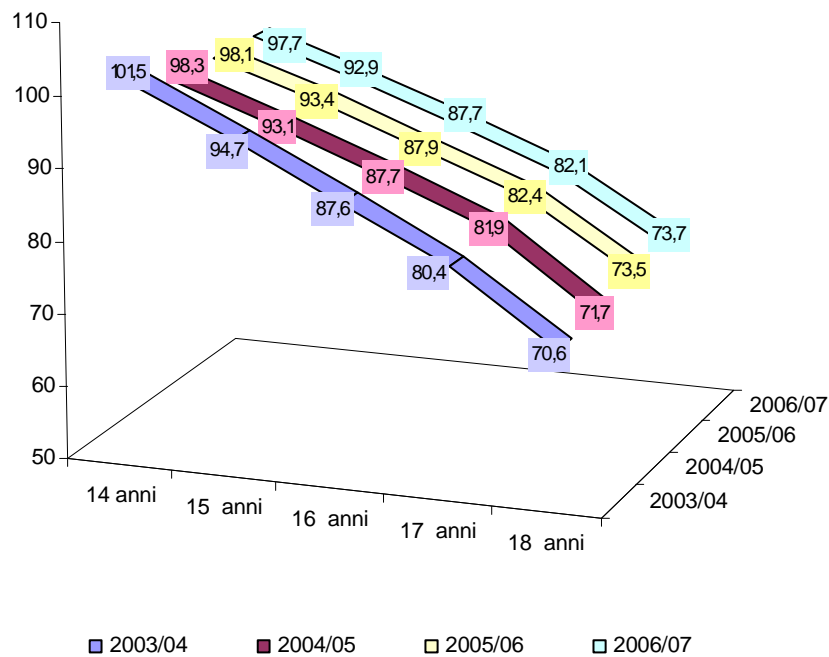
(*) Esclusa la provincia autonoma di Bolzano per la quale il dato non è disponibile.



Graf. 3 – Andamento degli abbandoni scolastici per ordine di scuola (per 100 iscritti) - AA.SS. 2003/04-2006/07



Graf.4 – Tassi di scolarità dei giovani di 14-18 anni - AA.SS. 2003/04-2006/07





Tab. 3 - Abbandoni per tipo scuola, ripartizione geografica e anno di corso _Scuola Secondaria di II grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso					
	Totale	I	II	III	IV	V
<i>Tipo scuola</i>			<i>v.a.</i>			
Totale sec.II grado	44.664	16.046	7.876	9.155	8.330	3.257
Licei	1.974	508	316	412	432	306
ex Ist. magistrale	1.657	547	295	359	281	175
Ist. Tecnico	19.223	6.088	3.125	4.921	3.238	1.851
Ist. Professionale	20.168	8.185	3.815	3.180	4.116	872
Istruzione Artistica	1.642	718	325	283	263	53
			<i>per 100 iscritti</i>			
Totale sec.II grado	1,6	2,4	1,4	1,7	1,7	0,7
Licei	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
ex Ist. magistrale	0,8	1,1	0,6	0,8	0,7	0,5
Ist. Tecnico	2,1	2,8	1,7	2,6	1,9	1,1
Ist. Professionale	3,6	5,4	3,2	2,8	4,4	1,1
Istruzione Artistica	1,6	2,8	1,5	1,3	1,4	0,4
<i>Ripartizioni geografiche</i>			<i>v.a.</i>			
Nord-Ovest	7.777	2.299	1.474	1.824	1.558	622
Nord-Est	4.819	1.068	707	1.318	1.241	485
Centro	6.919	2.054	1.133	1.674	1.452	606
Sud	15.170	6.448	2.633	2.593	2.576	920
Isole	9.979	4.177	1.929	1.746	1.503	624
			<i>per 100 iscritti</i>			
Nord-Ovest	1,3	1,6	1,2	1,5	1,5	0,6
Nord-Est	1,1	1,0	0,8	1,4	1,6	0,7
Centro	1,4	1,7	1,1	1,6	1,6	0,7
Sud	1,9	3,3	1,6	1,6	1,7	0,6
Isole	2,7	4,4	2,5	2,4	2,3	1,0

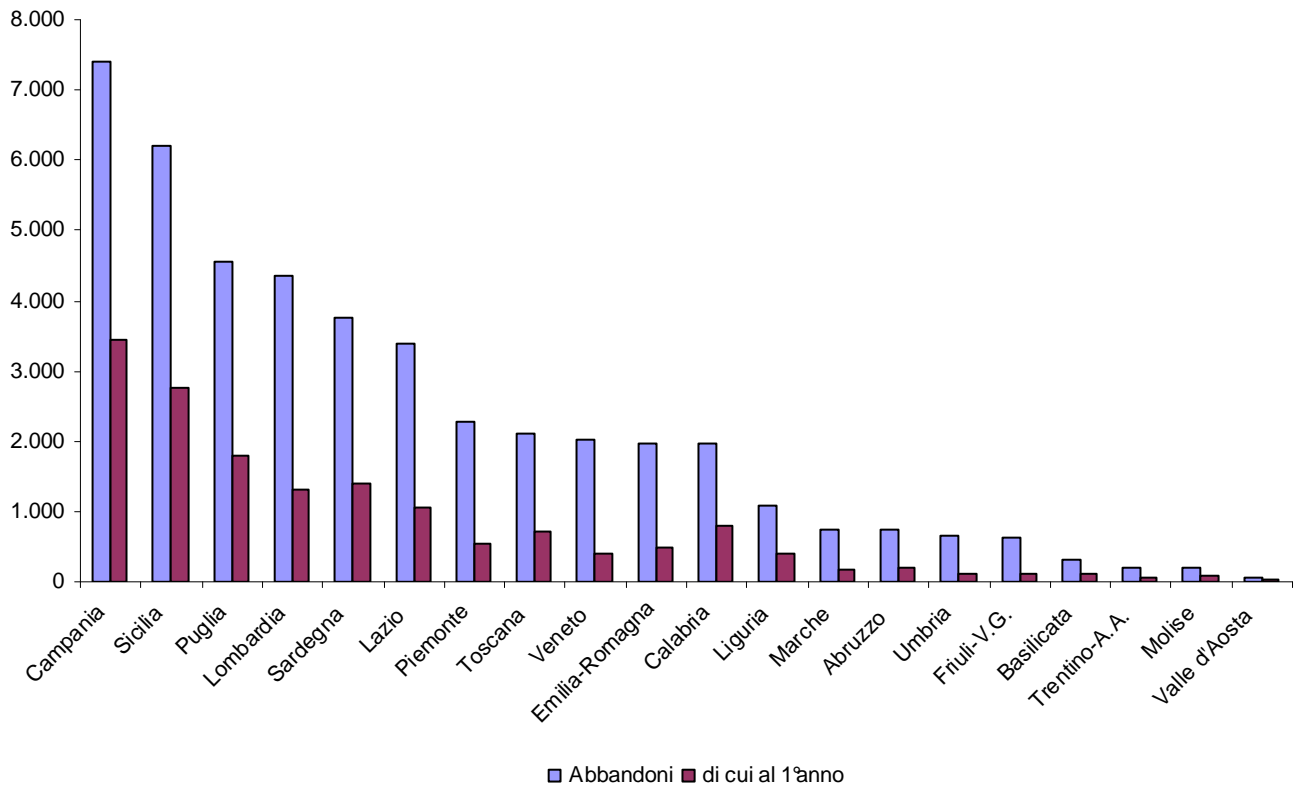


Tab. 3bis - Abbandoni per ripartizione geografica, tipo scuola e anno di corso (per 100 iscritti) _Scuola Secondaria di II grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso					
	Totale	I	II	III	IV	V
Nord-Ovest						
Licei	0,2	0,1	0,1	0,2	0,3	0,1
ex Ist. magistrale	0,5	0,6	0,5	0,6	0,6	0,4
Ist. Tecnico	1,5	1,4	1,2	2,2	1,6	0,9
Ist. Professionale	3,1	4,1	2,9	2,7	4,1	1,2
Istruzione Artistica	1,3	1,8	1,6	1,4	0,8	0,2
Nord-Est						
Licei	0,2	0,1	0,1	0,3	0,2	0,2
ex Ist. magistrale	0,3	0,2	0,1	0,6	0,5	0,3
Ist. Tecnico	1,2	0,9	0,7	2,0	1,6	0,8
Ist. Professionale	2,4	2,5	1,9	2,6	4,0	1,3
Istruzione Artistica	1,3	2,0	1,0	0,9	1,7	0,4
Centro						
Licei	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,2
ex Ist. magistrale	0,7	0,9	0,7	0,9	0,7	0,3
Ist. Tecnico	1,6	1,5	1,1	2,6	1,8	1,0
Ist. Professionale	3,3	4,4	2,9	2,7	4,3	1,3
Istruzione Artistica	2,0	3,4	1,5	2,2	1,4	0,7
Sud						
Licei	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,2
ex Ist. magistrale	0,9	1,5	0,8	0,9	0,7	0,6
Ist. Tecnico	2,4	4,1	2,1	2,6	2,0	1,0
Ist. Professionale	4,1	6,9	3,5	2,8	4,4	0,8
Istruzione Artistica	1,3	2,7	1,1	0,5	1,4	0,1
Isole						
Licei	0,4	0,5	0,3	0,5	0,5	0,3
ex Ist. magistrale	1,2	1,7	1,0	1,1	1,1	0,6
Ist. Tecnico	3,9	6,0	3,7	4,2	2,9	1,7
Ist. Professionale	5,4	8,6	4,9	3,6	5,5	1,1
Istruzione Artistica	2,5	4,6	2,2	2,1	1,8	0,6



Graf. 5 – Totale degli studenti che hanno abbandonato gli studi per regione e I anno di corso _Scuola Secondaria di II grado - AS. 2006/07



Tab. 4 - Ripetenti per ripartizione geografica e anno di corso _Scuola Secondaria di I grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso			
	Totale	I	II	III
		<i>v.a.</i>		
Sec.I grado	46.055	15.509	18.417	12.129
Nord-Ovest	10.120	3.726	3.753	2.641
Nord-Est	6.662	2.370	2.529	1.763
Centro	7.451	2.425	2.968	2.058
Sud	10.923	3.726	4.610	2.587
Isole	10.899	3.262	4.557	3.080
		<i>per 100 iscritti</i>		
Sec.I grado	2,7	2,7	3,2	2,1
Nord-Ovest	2,5	2,8	2,8	2,0
Nord-Est	2,3	2,4	2,6	1,8
Centro	2,4	2,4	2,9	2,0
Sud	2,2	2,3	2,8	1,5
Isole	4,7	4,4	5,9	3,9



Tab. 5 - Ripetenti per tipo scuola, ripartizione geografica e anno di corso _Scuola Secondaria di II grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso					
	Totale	I	II	III	IV	V
<i>Tipo scuola</i>			<i>v.a.</i>			
Totale sec.II grado	172.035	56.582	41.040	39.502	25.617	9.294
Licei	27.214	8.455	6.487	7.118	3.834	1.320
ex Ist. magistrale	10.561	4.101	2.486	2.386	1.197	391
Ist. Tecnico	76.555	23.249	17.182	18.180	12.951	4.993
Ist. Professionale	49.898	17.956	12.807	10.127	6.611	2.397
Istruzione Artistica	7.807	2.821	2.078	1.691	1.024	193
			<i>per 100 iscritti</i>			
Totale sec.II grado	6,3	8,5	7,2	7,2	5,3	2,0
Licei	3,0	3,9	3,3	3,9	2,3	0,9
ex Ist. magistrale	4,8	7,9	5,5	5,5	3,0	1,0
Ist. Tecnico	8,2	10,6	9,3	9,7	7,7	2,8
Ist. Professionale	8,9	11,9	10,6	8,9	7,1	3,0
Istruzione Artistica	7,6	11,1	9,4	8,0	5,3	1,3
<i>Ripartizioni geografiche</i>			<i>v.a.</i>			
Nord-Ovest	37.857	12.742	8.977	8.717	5.154	2.267
Nord-Est	25.040	8.443	6.022	5.701	3.478	1.396
Centro	30.012	9.630	7.272	6.774	4.427	1.909
Sud	47.925	15.555	11.136	11.417	7.835	1.982
Isole	31.201	10.212	7.633	6.893	4.723	1.740
			<i>per 100 iscritti</i>			
Nord-Ovest	6,4	8,8	7,2	7,3	5,0	2,4
Nord-Est	5,7	8,0	6,5	6,3	4,5	1,9
Centro	5,9	7,9	6,8	6,5	4,9	2,2
Sud	5,9	8,0	6,7	7,0	5,3	1,4
Isole	8,3	10,8	9,8	9,5	7,3	2,7



Tab. 6 – Iscritti per regolarità del percorso scolastico per tipo di scuola e anno di corso (per 100 iscritti) _Scuola Secondaria di II grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Sec.II grado					
In anticipo	3,3	4,1	3,7	4,0	4,2
Regolari	73,6	72,3	68,4	69,2	68,5
In ritardo di:					
1 anno	14,7	15,8	16,8	16,7	14,9
2 anni	4,4	4,7	5,4	5,2	4,6
più di 2 anni	4,0	3,1	5,7	5,0	7,7
Licei					
In anticipo	6,9	7,9	7,4	7,9	8,3
Regolari	86,5	84,0	82,6	82,5	82,4
In ritardo di:					
1 anno	5,5	7,0	8,5	8,3	7,8
2 anni	0,8	0,9	1,2	1,1	1,1
più di 2 anni	0,3	0,2	0,2	0,2	0,4
ex Ist. magistrale					
In anticipo	3,6	4,3	3,7	4,1	4,4
Regolari	80,1	77,2	75,7	76,4	76,9
In ritardo di:					
1 anno	12,4	14,1	15,6	15,0	13,1
2 anni	2,5	3,1	3,6	3,2	2,8
più di 2 anni	1,4	1,3	1,3	1,3	2,8
Ist. Tecnico					
In anticipo	1,7	2,2	1,9	2,1	2,2
Regolari	72,9	71,2	64,4	64,4	60,3
In ritardo di:					
1 anno	16,2	17,8	19,1	19,7	17,2
2 anni	4,3	4,7	6,1	6,3	6,0
più di 2 anni	4,9	4,0	8,5	7,6	14,3
Ist. Professionale					
In anticipo	0,9	1,1	1,0	1,0	1,2
Regolari	55,1	54,5	50,5	52,4	55,4
In ritardo di:					
1 anno	25,9	26,6	25,7	26,0	24,3
2 anni	10,1	11,1	11,5	10,6	9,2
più di 2 anni	8,1	6,8	11,3	10,0	9,9
Istruzione Artistica					
In anticipo	1,6	1,8	1,9	2,0	2,2
Regolari	65,2	64,5	63,2	64,1	70,5
In ritardo di:					
1 anno	19,2	20,8	21,5	21,0	17,4
2 anni	6,5	7,0	7,4	7,0	5,3
più di 2 anni	7,4	5,9	6,0	5,9	4,6



Tab. 7 – Non ammessi all'anno successivo per ripartizione geografica e anno di corso
_Scuola Secondaria di I grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso			
	Totale	I	II	III
		<i>v.a.</i>		
Sec.I grado (*)	54.364	19.335	22.105	12.924
Nord-Ovest	13.619	5.215	5.095	3.309
Nord-Est	8.738	3.136	3.332	2.270
Centro	9.017	3.143	3.584	2.290
Sud	11.754	4.371	5.239	2.144
Isole	11.236	3.470	4.855	2.911
		<i>per 100 iscritti</i>		
Sec.I grado (*)	3,2	3,4	3,9	2,2
Nord-Ovest	3,4	3,8	3,8	2,5
Nord-Est	3,0	3,2	3,4	2,3
Centro	2,9	3,1	3,5	2,2
Sud	2,4	2,8	3,3	1,3
Isole	5,0	4,7	6,4	3,8

(*) I dati del terzo anno sono relativi ai risultati dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Tab. 8 – Non ammessi all'anno successivo per tipo di scuola, ripartizione geografica e anno di corso _Scuola Secondaria di II grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso				
	Totale	I	II	III	IV
		<i>v.a.</i>			
Tipo scuola					
Totale sec.II grado	294.020	119.474	75.590	50.461	48.495
Licei	51.592	18.896	12.809	12.816	7.071
ex Ist. magistrale	18.617	7.809	4.579	3.986	2.243
Ist. Tecnico	129.608	46.560	29.650	31.424	21.974
Ist. Professionale	81.200	40.649	25.222	-	15.329
Istruzione Artistica	13.003	5.560	3.330	2.235	1.878
		<i>per 100 iscritti</i>			
Totale sec.II grado	14,2	18,9	13,7	12,1	10,4
Licei	6,9	8,9	6,6	7,1	4,4
ex Ist. magistrale	10,6	15,5	10,3	9,4	5,8
Ist. Tecnico	17,8	22,4	16,6	17,5	13,5
Ist. Professionale	23,8	29,4	21,9	-	17,5
Istruzione Artistica	16,8	23,2	15,4	14,5	11,5
		<i>v.a.</i>			
Ripartizioni geografiche					
Nord-Ovest	66.124	27.699	17.083	11.303	10.039
Nord-Est	42.194	17.350	10.853	7.287	6.704
Centro	53.309	21.125	13.918	9.493	8.773
Sud	83.691	33.545	20.911	14.171	15.064
Isole	48.702	19.755	12.825	8.207	7.915
		<i>per 100 iscritti</i>			
Nord-Ovest	14,6	19,7	16,2	12,4	10,0
Nord-Est	12,5	16,9	13,6	10,8	8,8
Centro	13,7	17,9	15,5	11,9	10,0
Sud	13,6	18,1	14,8	11,5	10,5
Isole	17,5	22,8	20,8	14,7	12,9



Tab. 9 – Ammessi con debito per tipo di scuola, ripartizione geografica e disciplina scolastica_ Scuola secondaria di II grado - A.S.2006/07

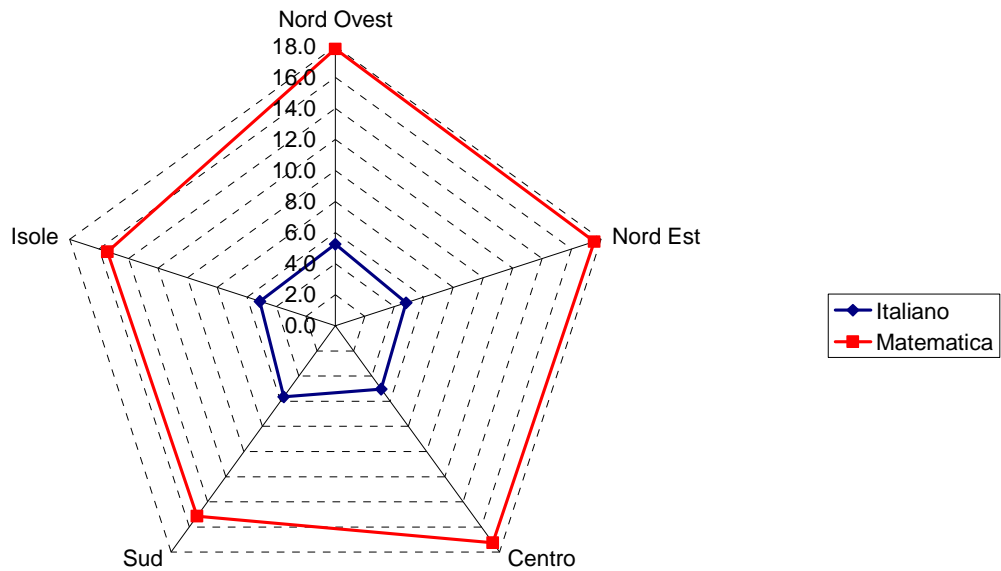
Tipo scuola	Lingua e letter. italiana	Lingua e letter. latina	Matematica	Fisica	Altre materie scientifiche (chimica, biologia, ecc.)	Lingua e letter. straniera	Materie economico-giuridiche	Materie tecnico-profess.
						v.a.		
Totale sec.II grado	107.982	105.131	321.646	63.054	120.578	239.168	98.345	133.961
Licei	23.299	90.047	108.835	21.583	27.248	59.493	2.447	680
ex Ist. magistrale	8.300	14.221	26.887	2.694	9.264	21.523	4.561	407
Ist. Tecnico	46.865	708	116.537	26.150	54.862	95.307	58.576	88.908
Ist. Professionale	22.865	16	53.367	8.971	22.729	54.521	29.906	37.483
Istruzione Artistica	6.653	139	16.020	3.656	6.475	8.324	2.855	6.483
					<i>per 100 ammessi con debito</i>			
Totale sec.II grado	14,5	14,1	43,1	8,4	16,2	32,0	13,2	17,9
Licei	10,0	38,8	46,9	9,3	11,7	25,6	1,1	0,3
ex Ist. magistrale	13,4	22,9	43,4	4,3	14,9	34,7	7,4	0,7
Ist. Tecnico	16,7	0,3	41,6	9,3	19,6	34,0	20,9	31,7
Ist. Professionale	16,9	0,0	39,5	6,6	16,8	40,4	22,2	27,8
Istruzione Artistica	17,9	0,4	43,1	9,8	17,4	22,4	7,7	17,4
					<i>per 100 ammessi con debito</i>			
					v.a.			
<i>Ripartizioni geografiche</i>								
Nord-Ovest	23.697	23.953	76.177	15.892	25.311	56.865	19.885	27.510
Nord-Est	15.944	14.159	54.750	11.432	18.774	39.708	15.387	23.395
Centro	19.374	24.136	63.944	12.249	22.992	43.431	17.816	25.384
Sud	34.467	28.228	88.095	15.324	36.859	68.012	32.041	39.336
Isole	14.602	14.711	39.068	7.934	15.652	30.613	12.998	17.549
					<i>per 100 ammessi con debito</i>			
Nord-Ovest	6,1	6,2	19,6	4,1	6,5	14,7	5,1	7,1
Nord-Est	5,4	4,8	18,6	3,9	6,4	13,5	5,2	7,9
Centro	5,8	7,2	19,1	3,7	6,9	12,9	5,3	7,6
Sud	6,5	5,3	16,6	2,9	6,9	12,8	6,0	7,4
Isole	6,6	6,6	17,6	3,6	7,1	13,8	5,9	7,9

Tab. 10 – Mobilità degli iscritti per gestione della scuola e tipo scuola (per 100 iscritti)_ Scuola Secondaria di II grado - A.S. 2006/07

	Provenienti da:			
	scuola statale		scuola paritaria	scuola non paritaria
	stesso tipo di scuola	altro tipo di scuola		
Iscritti in scuole statali				
Totale	0,9	1,8	0,2	0,2
Licei	0,7	0,4	0,1	0,1
ex Ist. magistrale	1,0	1,4	0,1	0,2
Ist. Tecnico	1,1	2,0	0,3	0,3
Ist. Professionale	0,9	3,7	0,1	0,4
Istruzione Artistica	0,4	2,4	0,1	0,4
Iscritti in scuole non statali				
Totale	7,5	3,8	3,6	1,4
Licei	7,4	2,3	3,3	1,2
ex Ist. magistrale	5,4	5,3	1,0	1,2
Ist. Tecnico	6,7	3,4	1,6	1,9
Ist. Professionale	9,0	5,2	5,7	1,6
Istruzione Artistica	1,7	3,3	0,9	0,8

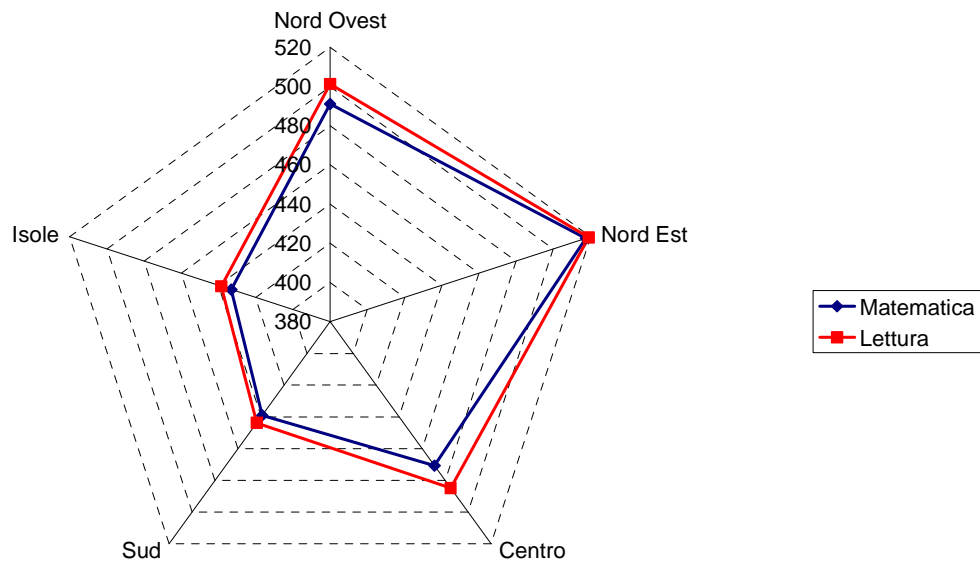


Graf. 6 - Debiti in matematica e italiano al secondo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado per macro-aree – A.S. 2006/2007 (percentuale su 100 scrutinati)



Fonte: Rilevazione sugli esiti degli scrutini 2006/2007

Graf. 7 - Punteggio medio in lettura e matematica degli studenti quindicenni per macro-area (*) (2006)



(*) Al netto degli studenti iscritti a corsi di formazione professionale.

Fonte: Elaborazione su dati OCSE-PISA (2006)



App.1 - Studenti che hanno abbandonato gli studi per regione, provincia e anno di corso (per 100 iscritti) - A.S. 2006/07

	Anno di corso					
	Totale	I	II	III	IV	V
ITALIA	1,6	2,4	1,4	1,7	1,7	0,7
Piemonte	1,2	1,5	0,6	1,6	1,3	0,7
Alessandria	1,1	1,0	1,4	1,4	1,2	0,2
Asti	2,4	2,8	2,4	2,7	2,7	0,7
Biella	1,0	1,0	0,9	1,5	1,2	0,4
Cuneo	0,8	0,5	0,5	1,6	1,1	0,3
Novara	1,6	1,6	1,2	2,1	2,1	1,0
Torino	1,0	1,2	0,9	1,4	0,9	0,2
Verbano-Cusio-Ossola	1,4	1,4	0,7	1,9	1,2	1,6
Vercelli	1,4	1,4	1,1	1,9	1,7	0,8
Valle d'Aosta	1,4	2,2	1,0	1,7	1,1	0,4
Aosta	1,4	2,2	1,0	1,7	1,1	0,4
Lombardia	1,3	1,5	1,3	1,4	1,6	0,6
Bergamo	1,3	1,5	0,9	1,6	1,5	0,6
Brescia	1,0	0,9	1,2	1,0	1,3	0,6
Como	0,8	0,6	0,6	1,0	1,1	0,5
Cremona	0,6	0,8	0,8	0,5	0,7	0,2
Lecco	1,2	1,7	1,5	1,3	1,3	0,1
Lodi	1,2	0,7	1,1	1,6	2,3	0,4
Mantova	1,2	1,6	1,2	1,2	1,3	0,6
Milano	1,4	1,6	1,5	1,5	1,7	0,5
Pavia	0,9	0,8	1,3	0,8	1,1	0,4
Sondrio	1,4	2,0	1,2	1,8	1,0	0,5
Varese	1,2	1,5	1,2	1,3	1,4	0,5
Trentino A.A.	0,3	0,3	0,3	0,6	0,1	0,2
Bolzano	0,7	0,6	0,4	0,9	1,0	0,5
Trento	0,5	0,5	0,3	0,8	0,6	0,4
Veneto	1,6	0,9	1,3	2,1	2,7	0,9
Belluno	0,8	0,9	0,6	0,9	1,4	0,3
Padova	1,3	2,1	0,7	0,7	2,4	0,5
Rovigo	0,9	0,7	0,6	1,1	1,4	0,5
Treviso	1,1	1,1	1,0	1,4	1,3	0,9
Venezia	1,1	0,8	0,5	1,8	1,7	0,7
Verona	1,1	0,7	0,8	1,5	2,1	0,6
Vicenza	1,0	0,9	0,7	1,3	1,7	0,6
Friuli	2,1	1,3	0,9	3,5	2,8	2,4
Gorizia	0,9	0,9	0,5	0,8	1,8	0,5
Pordenone	1,7	1,8	1,0	2,8	1,3	1,5
Trieste	1,3	1,0	1,0	1,8	1,6	1,0
Udine	1,4	1,2	0,9	1,9	1,7	1,1
Liguria	1,3	2,0	1,1	1,2	1,2	0,6
Genova	1,3	1,4	0,8	2,2	1,1	0,9
Imperia	3,7	5,3	3,4	3,6	4,0	1,3
La Spezia	2,5	3,9	1,7	2,4	2,6	1,2
Savona	1,8	2,7	1,5	1,9	1,8	0,9
E.Romagna	1,5	1,8	0,8	2,1	1,6	0,7
Bologna	0,9	1,2	0,7	0,9	1,5	0,4
Ferrara	1,6	0,6	1,3	2,6	2,2	1,2
Forli	1,2	1,5	0,9	1,2	1,6	0,8
Modena	1,9	1,9	2,1	2,4	2,4	0,5
Parma	0,5	0,6	0,2	0,3	1,1	0,4
Piacenza	1,1	0,7	0,5	2,0	1,8	0,5
Ravenna	1,0	0,8	0,7	1,4	1,4	0,8
Reggio Em	0,6	0,4	0,5	0,6	0,9	0,6
Rimini	1,2	1,2	0,9	1,6	1,7	0,7
Toscana	1,3	1,4	1,4	1,7	1,7	0,5
Arezzo	1,2	1,3	1,0	1,6	1,4	0,5
Firenze	1,9	2,1	1,2	1,1	4,2	1,0
Grosseto	2,2	2,6	1,8	2,4	2,6	1,7
Livorno	1,4	2,2	1,0	1,0	2,1	0,5
Lucca	1,6	2,6	1,1	2,1	1,1	0,9
Massa C	0,7	1,1	0,5	0,6	0,5	0,5
Pisa	2,7	4,4	2,3	2,4	2,8	0,6
Pistoia	1,8	3,5	1,4	1,6	1,0	0,6
Prato	0,5	0,4	0,4	1,0	0,7	0,2
Siena	1,5	2,0	1,2	1,5	1,7	0,6



segue App.1 – Studenti che hanno abbandonato gli studi per regione, provincia e anno di corso (per 100 iscritti) _Scuola Secondaria di II grado - A.S. 2006/07

	Anno di corso					
	Totale	I	II	III	IV	V
Umbria	1,7	1,3	1,7	2,7	1,8	1,0
Perugia	1,7	1,8	2,6	1,5	1,6	0,7
Terni	1,7	1,5	1,9	2,5	1,8	0,9
Marche	1,9	2,6	1,1	2,9	2,2	0,7
Ancona	0,7	0,3	0,3	1,3	1,3	0,4
Ascoli	0,4	0,3	0,4	0,7	0,4	0,4
Macerata	0,8	0,4	0,4	1,2	1,6	0,6
Pesaro	1,1	1,0	0,6	1,6	1,5	0,5
Lazio	2,3	2,8	1,5	3,1	2,8	1,2
Frosinone	1,7	2,3	1,5	1,8	2,1	0,6
Latina	1,1	1,5	0,7	1,5	1,1	0,5
Rieti	1,2	1,5	0,9	1,3	1,3	0,7
Roma	0,9	0,6	0,9	0,9	1,2	0,8
Viterbo	1,3	1,7	1,0	1,5	1,5	0,7
Abruzzo	1,0	0,8	0,5	0,9	1,3	1,5
Chieti	0,5	0,5	0,5	0,6	0,9	0,2
L'Aquila	1,7	2,2	1,4	1,9	2,2	0,9
Pescara	1,3	1,8	1,3	0,7	1,2	1,6
Teramo	1,1	1,3	0,9	1,0	1,4	1,1
Molise	1,4	2,4	1,3	1,5	0,9	0,4
Campobasso	0,3	0,4	0,1	0,5	0,5	0,0
Isernia	1,1	1,9	1,0	1,2	0,8	0,3
Campania	0,7	1,2	0,5	1,0	0,5	0,2
Avellino	0,7	0,6	0,4	1,0	1,1	0,5
Benevento	2,4	4,7	1,7	1,8	1,9	0,9
Caserta	2,6	5,0	2,3	1,9	2,3	0,8
Napoli	1,2	1,9	1,2	1,0	1,2	0,6
Salerno	2,1	3,9	1,8	1,6	1,8	0,7
Puglia	1,7	3,0	1,6	1,5	1,2	0,5
Bari	2,2	3,5	1,3	2,4	1,9	1,4
Brindisi	1,7	2,6	1,4	1,8	1,9	0,5
Foggia	2,1	3,1	1,8	2,3	2,3	0,5
Lecce	2,9	4,7	2,8	2,3	2,8	1,1
Taranto	2,0	3,3	1,8	1,9	1,9	0,7
Basilicata	1,4	2,6	1,5	1,4	1,1	0,3
Matera	0,6	0,9	0,6	0,3	0,7	0,4
Potenza	0,9	1,5	0,9	0,7	0,8	0,4
Calabria	2,1	4,0	1,1	1,9	2,7	0,2
Catanzaro	1,5	2,3	1,1	1,5	1,8	0,3
Cosenza	3,3	7,8	3,3	1,8	1,7	0,4
Crotone	1,1	1,6	1,1	1,0	1,1	0,4
Reggio Cal	2,0	2,9	0,7	2,3	3,2	0,5
Vibo Valentia	1,7	3,0	1,3	1,5	1,9	0,3
Sicilia	1,2	1,8	1,1	1,0	0,8	0,8
Agrigento	1,4	3,1	0,8	0,9	1,0	0,4
Caltanissetta	2,2	3,5	2,0	2,0	1,8	1,2
Catania	1,1	1,5	1,3	0,9	1,1	0,4
Enna	1,9	3,2	1,5	1,7	2,1	0,5
Messina	2,5	4,6	2,3	1,7	2,1	0,8
Palermo	2,3	4,8	2,4	1,5	1,5	0,2
Ragusa	3,9	6,5	3,6	4,0	3,2	1,1
Siracusa	2,1	3,8	2,3	1,7	1,4	0,8
Trapani	2,2	3,8	2,0	1,8	1,8	0,8
Sardegna	4,1	6,0	4,0	3,9	3,8	1,6
Cagliari	5,7	8,3	5,2	5,8	5,7	2,2
Nuoro	3,4	7,0	2,9	1,7	2,6	1,0
Oristano	4,2	5,4	3,6	5,2	4,1	2,0
Sassari	4,3	6,3	4,0	4,4	4,1	1,8



App.2 – Studenti non ammessi all'anno successivo per regione, provincia e anno di corso_ Scuola secondaria di II grado (per 100 scrutinati) - A.S.2006-07

Regioni / Province	Anno di corso				
	Totale	I	II	III	IV
ITALIA	14,2	18,9	13,7	12,1	10,4
Piemonte	13,8	18,9	12,9	11,8	9,9
Alessandria	11,9	16,4	10,3	9,6	9,6
Asti	12,6	19,0	12,1	9,6	7,1
Biella	17,2	22,8	15,5	17,7	10,3
Cuneo	10,6	13,9	10,9	9,5	7,0
Novara	16,0	23,6	15,1	12,4	9,1
Torino	14,4	19,3	13,2	12,3	10,8
Verbano-Cusio-Ossola	15,6	21,6	14,8	11,5	11,8
Vercelli	13,6	17,5	12,8	11,7	10,6
Valle d'Aosta	15,9	23,2	13,8	16,0	7,4
Aosta	15,9	23,2	13,8	16,0	7,4
Lombardia	14,8	20,0	14,3	12,6	10,0
Bergamo	13,6	19,3	13,2	10,2	9,1
Brescia	14,8	19,5	15,0	13,3	9,3
Como	14,8	20,9	14,6	11,6	8,9
Cremona	11,9	15,0	11,7	10,0	9,8
Lecco	15,5	22,4	15,2	13,3	8,0
Lodi	14,9	21,9	15,6	10,2	8,8
Mantova	14,1	18,3	13,9	12,5	9,8
Milano	15,7	20,8	14,9	13,9	11,1
Pavia	13,9	20,7	12,5	10,0	9,5
Sondrio	12,1	16,6	11,3	10,2	8,1
Varese	14,8	20,2	14,5	12,8	9,5
Trentino A.A.	12,7	18,5	12,2	10,5	7,8
Bolzano	11,8	18,7	12,3	8,0	5,3
Trento	13,5	18,3	12,2	12,4	10,0
Veneto	11,9	15,6	11,5	10,9	8,5
Belluno	10,3	12,9	10,1	9,8	7,5
Padova	11,5	15,0	11,5	10,3	8,1
Rovigo	10,5	13,5	9,5	10,9	7,5
Treviso	12,4	16,4	12,1	10,6	9,0
Venezia	13,0	16,4	11,9	12,2	10,5
Verona	11,9	15,6	11,0	11,7	8,4
Vicenza	11,7	15,7	11,7	10,2	7,3
Friuli	12,7	15,7	12,7	11,6	9,9
Gorizia	14,4	18,6	13,4	14,2	10,1
Pordenone	10,7	14,8	11,2	8,4	6,8
Trieste	14,5	17,1	14,6	12,5	12,6
Udine	12,7	14,7	12,7	12,5	10,5
Liguria	15,1	19,4	14,8	13,1	11,2
Genova	15,7	20,2	15,7	13,1	11,5
Imperia	16,9	22,4	15,3	15,5	11,8
La Spezia	13,7	16,8	13,2	12,5	11,2
Savona	12,9	15,9	12,8	11,9	9,8
E.Romagna	13,2	18,4	12,3	10,4	9,2
Bologna	14,0	19,2	13,6	12,0	8,8
Ferrara	11,5	16,6	10,8	8,2	8,1
Forli	11,8	16,1	11,3	10,0	8,4
Modena	15,4	21,9	13,7	11,6	10,8
Parma	12,1	16,1	10,8	10,8	9,5
Piacenza	11,8	15,5	10,5	10,4	9,4
Ravenna	11,9	17,5	11,1	9,0	7,7
Reggio Em	13,4	19,3	13,0	8,0	9,7
Rimini	13,1	18,4	12,1	10,5	9,6
Toscana	14,8	20,0	14,3	12,4	10,6
Arezzo	11,5	16,2	10,2	10,5	7,6
Firenze	14,1	19,6	13,6	11,1	9,7
Grosseto	13,0	15,7	13,0	12,4	10,4
Livorno	17,4	21,5	17,1	14,9	14,3
Lucca	16,0	20,4	15,9	14,0	11,8
Massa C	17,2	21,7	16,6	14,1	14,1
Pisa	13,7	18,2	13,1	12,3	10,2
Pistoia	16,9	22,7	17,8	12,7	10,5
Prato	19,4	30,1	15,6	14,4	10,9
Siena	12,3	15,5	12,2	11,0	9,4



segue App.2 – Studenti non ammessi all'anno successivo per regione, provincia e anno di corso_ Scuola secondaria di II grado (per 100 scrutinati) - A.S.2006-07

Regioni / Province	Anno di corso				
	Totale	I	II	III	IV
Umbria	10,6	13,6	10,9	9,1	7,9
Perugia	10,7	13,1	11,0	9,2	8,6
Terni	10,4	15,3	10,5	8,9	5,7
Marche	10,9	14,5	10,8	9,1	7,7
Ancona	10,3	14,8	9,4	8,2	6,9
Ascoli	12,4	16,3	12,7	10,7	8,5
Macerata	8,9	11,2	9,4	8,3	5,9
Pesaro	11,5	14,8	11,5	9,0	9,3
Lazio	14,3	18,2	14,0	12,8	10,7
Frosinone	11,9	13,8	12,3	11,6	9,6
Latina	14,6	17,5	14,2	14,9	11,0
Rieti	14,8	17,6	16,2	12,7	10,7
Roma	14,7	19,0	14,3	13,0	11,0
Viterbo	12,7	18,1	12,5	9,3	8,9
Abruzzo	12,9	15,9	12,1	12,0	10,8
Chieti	12,8	15,9	11,8	12,8	10,3
L'Aquila	13,1	16,2	11,9	12,0	11,6
Pescara	12,5	13,6	12,4	11,8	11,8
Teramo	13,2	18,6	12,2	10,8	9,2
Molise	10,6	12,2	11,4	10,3	8,2
Campobasso	12,2	13,2	13,2	11,7	10,1
Isernia	6,3	9,0	6,3	6,8	2,9
Campania	15,3	21,0	14,2	12,7	11,1
Avellino	10,8	14,5	9,9	8,8	8,9
Benevento	11,5	14,0	10,5	11,4	9,6
Caserta	13,2	18,9	12,8	10,1	9,0
Napoli	17,7	24,5	16,2	14,6	12,3
Salerno	13,2	16,6	12,3	12,1	11,0
Puglia	13,0	16,9	12,4	10,8	10,5
Bari	11,7	15,6	10,7	10,1	9,5
Brindisi	13,0	18,0	13,0	9,6	9,1
Foggia	16,0	20,8	15,8	13,4	12,1
Lecce	11,6	14,5	11,0	9,5	10,5
Taranto	14,5	17,9	14,1	12,1	12,4
Basilicata	12,5	15,1	13,0	10,7	10,0
Matera	12,2	14,4	12,9	10,3	10,4
Potenza	12,6	15,5	13,0	11,0	9,9
Calabria	11,1	14,5	10,5	9,1	9,4
Catanzaro	11,5	14,9	11,2	9,7	9,5
Cosenza	10,0	12,1	10,1	8,2	9,1
Crotone	12,1	17,4	11,0	9,3	9,1
Reggio Cal	11,9	16,6	10,7	9,5	9,6
Vibo Valentia	11,4	14,4	10,2	10,7	9,6
Sicilia	16,1	21,5	15,8	13,1	11,6
Agrigento	15,7	20,8	16,8	9,8	12,0
Caltanissetta	16,6	22,9	14,8	13,5	12,1
Catania	17,5	23,9	17,4	14,4	11,5
Enna	14,6	18,5	15,6	12,7	10,0
Messina	12,8	16,9	12,2	11,0	10,1
Palermo	17,5	22,6	17,5	14,2	13,1
Ragusa	15,5	20,4	14,6	13,3	11,5
Siracusa	14,6	19,8	12,9	12,4	11,6
Trapani	15,4	20,4	15,0	13,4	10,5
Sardegna	22,1	27,3	21,9	19,7	17,1
Cagliari	23,1	30,0	22,7	19,1	17,1
Nuoro	19,9	24,3	20,1	18,7	15,0
Oristano	21,4	26,3	20,2	20,9	16,4
Sassari	21,9	24,8	22,2	20,9	18,6



App.3 – Ammessi con debito per tipo di scuola, regione e disciplina scolastica_ Scuola secondaria di II grado (per 100 ammessi con debito) - A.S.2006-07

	Lingua e letter. italiana	Lingua e letter. latina	Matematica	Fisica	Altre materie scientifiche (chimica, biologia, ecc.)	Lingua e letter. straniera	Materie economico-giuridiche	Materie tecnico-profess.
ITALIA	14,5	14,1	43,1	8,4	16,2	32,0	13,2	17,9
Licei	10,0	38,8	46,9	9,3	11,7	25,6	1,1	0,3
ex Ist. magistrale	13,4	22,9	43,4	4,3	14,9	34,7	7,4	0,7
Ist. Tecnico	16,7	0,3	41,6	9,3	19,6	34,0	20,9	31,7
Ist. Professionale	16,9	-	39,5	6,6	16,8	40,4	22,2	27,8
Istruzione Artistica	17,9	0,4	43,1	9,8	17,4	22,4	7,7	17,4
Piemonte	13,3	13,4	43,8	8,6	15,4	32,0	11,3	15,6
Licei	9,2	38,5	46,0	7,8	9,1	27,6	1,0	0,4
ex Ist. magistrale	16,5	21,0	47,2	3,5	17,0	37,1	6,9	0,4
Ist. Tecnico	15,4	0,4	43,3	11,5	19,3	31,5	15,4	26,3
Ist. Professionale	13,6	-	39,7	6,1	15,7	39,4	22,4	24,2
Istruzione Artistica	15,4	-	44,9	8,7	17,9	22,7	4,8	13,8
Valle d'Aosta	12,7	16,1	31,4	4,4	9,9	36,6	8,0	7,0
Licei	14,5	39,6	29,3	5,8	8,6	39,8	-	-
ex Ist. magistrale	15,5	14,5	40,5	3,8	18,6	45,5	14,0	0,5
Ist. Tecnico	11,3	-	37,9	9,4	8,6	39,1	9,4	23,4
Ist. Professionale	8,3	-	19,3	0,3	4,0	20,3	13,1	13,4
Istruzione Artistica	12,1	-	36,4	1,5	7,6	42,4	-	-
Lombardia	13,7	13,3	43,8	9,4	14,4	33,5	11,7	15,9
Licei	11,1	39,6	49,1	10,2	10,0	28,0	0,9	0,4
ex Ist. magistrale	11,6	21,9	41,8	3,3	12,5	34,3	5,5	0,1
Ist. Tecnico	15,2	0,1	42,3	10,5	18,7	34,9	16,8	25,9
Ist. Professionale	14,8	-	41,5	7,3	13,4	41,4	22,1	26,9
Istruzione Artistica	16,5	-	36,0	12,8	11,6	23,2	3,7	8,2
Trentino-A.A.	7,3	8,8	25,0	6,0	7,6	21,3	5,9	9,6
Licei	6,5	23,2	31,4	7,9	5,5	21,5	1,0	0,6
ex Ist. magistrale	6,0	14,8	24,9	1,1	2,8	26,1	0,9	-
Ist. Tecnico	8,8	-	23,3	7,4	9,9	19,4	8,8	21,0
Ist. Professionale	4,5	-	14,9	0,7	7,4	21,3	11,7	4,8
Istruzione Artistica	12,2	2,9	28,8	7,7	13,1	28,8	7,4	-
Veneto	13,1	12,0	46,5	9,8	15,6	33,6	12,5	19,0
Licei	9,5	38,5	52,5	10,7	10,8	24,7	0,6	0,3
ex Ist. magistrale	14,0	17,6	45,8	6,0	16,4	32,8	5,4	1,9
Ist. Tecnico	14,4	-	44,4	11,0	17,1	35,6	17,7	30,6
Ist. Professionale	15,2	-	42,9	8,0	18,3	43,7	22,6	29,8
Istruzione Artistica	13,2	-	46,6	8,7	18,7	21,6	3,0	9,8
Friuli-V.G.	14,5	13,9	45,5	9,5	14,8	30,8	13,7	19,7
Licei	11,4	39,4	49,7	11,1	10,4	23,0	0,6	-
ex Ist. magistrale	11,9	19,5	38,9	2,7	13,1	25,7	9,4	-
Ist. Tecnico	16,1	0,6	45,8	11,1	18,6	38,3	20,9	33,5
Ist. Professionale	17,9	-	40,9	7,2	12,6	31,9	24,3	36,2
Istruzione Artistica	14,8	-	46,6	9,4	24,1	29,5	8,4	11,7
Liguria	14,0	18,3	45,2	9,9	14,8	30,8	10,9	17,8
Licei	14,1	44,7	54,8	11,2	12,0	24,2	0,3	0,0
ex Ist. magistrale	12,6	14,5	35,5	3,6	19,0	30,3	7,0	0,2
Ist. Tecnico	15,5	0,1	39,6	11,0	18,6	36,1	20,4	37,6
Ist. Professionale	11,5	-	38,7	6,0	12,2	39,9	21,8	32,6
Istruzione Artistica	13,6	-	47,1	16,7	11,7	18,4	2,7	10,1
Emilia-Romagna	13,2	10,6	44,9	9,1	16,3	32,9	13,4	20,5
Licei	9,2	33,9	49,1	10,2	11,6	26,3	1,3	0,8
ex Ist. magistrale	10,0	17,3	42,3	3,8	16,7	33,8	8,2	3,2
Ist. Tecnico	15,6	-	44,5	9,9	20,0	33,2	19,0	33,2
Ist. Professionale	14,1	-	39,8	6,8	15,4	43,3	21,9	28,2
Istruzione Artistica	15,4	-	48,0	10,7	16,7	22,4	4,4	15,7
Toscana	13,0	14,5	44,4	8,7	17,1	30,4	12,4	18,9
Licei	10,0	36,6	46,6	8,6	12,2	21,9	1,5	0,5
ex Ist. magistrale	13,2	29,9	47,1	4,6	14,8	39,8	6,4	-
Ist. Tecnico	14,8	0,3	43,6	11,2	23,0	32,5	18,8	34,8
Ist. Professionale	14,2	-	41,2	6,5	15,1	38,3	24,0	31,5
Istruzione Artistica	15,4	-	42,5	7,4	18,5	23,6	4,4	13,2



segue App.3 – Ammessi con debito per tipo di scuola, regione e disciplina scolastica_
Scuola secondaria di II grado (per 100 ammessi con debito) - A.S.2006-07

	Lingua e letter. italiana	Lingua e letter. latina	Matematica	Fisica	Altre materie scientifiche (chimica, biologia, ecc.)	Lingua e letter. straniera	Materie economico- giuridiche	Materie tecnico- profess.
Umbria	12,1	13,5	48,0	8,4	14,3	28,1	15,2	19,5
Licei	7,0	39,5	51,2	11,4	9,5	21,5	2,1	-
ex Ist. magistrale	10,6	16,1	48,8	4,7	13,1	34,1	17,0	-
Ist. Tecnico	14,4	0,7	46,7	7,9	18,6	28,6	22,5	33,1
Ist. Professionale	14,8	-	45,2	4,9	13,5	36,8	23,2	32,9
Istruzione Artistica	17,1	-	49,0	12,1	17,1	22,9	5,6	11,2
Marche	14,9	13,6	48,6	8,9	16,2	34,0	13,6	22,3
Licei	9,5	42,0	50,3	9,1	11,0	25,1	2,6	0,5
ex Ist. magistrale	14,8	29,1	47,5	1,7	24,7	27,1	7,0	1,2
Ist. Tecnico	16,0	0,1	50,2	6,7	16,6	47,7	20,0	32,5
Ist. Professionale	18,3	-	58,2	8,2	30,0	12,8	5,4	19,9
Istruzione Artistica	17,7	1,2	45,4	10,5	17,8	35,6	19,2	33,8
Lazio	13,3	19,1	41,7	8,2	15,3	29,0	11,6	15,3
Licei	9,6	40,0	43,7	8,2	11,7	23,8	0,9	0,3
ex Ist. magistrale	10,4	24,4	43,8	5,0	15,6	32,5	6,5	0,9
Ist. Tecnico	16,5	1,6	41,5	9,9	19,6	32,4	22,6	34,3
Ist. Professionale	17,7	-	36,4	6,1	17,7	37,8	22,3	26,2
Istruzione Artistica	15,6	-	39,5	8,5	10,3	17,7	5,8	7,7
Abruzzo	13,8	14,8	47,4	6,9	16,1	30,6	16,9	18,9
Licei	8,4	43,1	48,6	8,1	10,8	23,9	0,4	0,0
ex Ist. magistrale	15,3	22,2	52,8	3,8	9,4	32,6	8,3	-
Ist. Tecnico	15,0	-	46,2	6,7	19,9	31,8	28,3	33,1
Ist. Professionale	19,1	-	44,9	7,6	19,4	43,8	27,7	26,9
Istruzione Artistica	17,1	-	44,4	7,2	22,9	16,6	6,0	32,7
Molise	17,6	17,1	49,0	6,9	16,2	29,0	12,1	18,4
Licei	9,1	46,5	53,2	8,6	9,8	21,5	-	-
ex Ist. magistrale	23,2	27,4	58,8	11,3	13,8	31,2	7,9	1,1
Ist. Tecnico	20,1	0,9	47,1	5,6	21,3	32,0	20,7	34,9
Ist. Professionale	22,2	-	37,8	5,3	19,9	40,9	19,7	20,3
Istruzione Artistica	16,4	-	39,7	0,5	6,5	10,3	-	25,2
Campania	17,2	15,5	41,2	7,4	19,1	34,5	14,6	17,4
Licei	11,2	40,2	45,4	8,9	14,4	27,4	0,8	0,1
ex Ist. magistrale	14,9	27,3	40,9	4,2	16,3	37,3	7,7	0,4
Ist. Tecnico	19,7	0,1	38,0	8,1	24,3	36,2	25,4	34,2
Ist. Professionale	22,3	-	40,0	5,8	18,5	45,0	22,6	24,6
Istruzione Artistica	25,3	-	42,5	5,8	19,1	16,4	4,7	11,4
Puglia	14,9	10,1	41,9	7,1	17,0	30,4	15,5	21,6
Licei	7,6	33,4	45,4	8,8	13,3	22,2	1,8	0,2
ex Ist. magistrale	12,5	21,6	44,4	4,9	13,9	39,3	8,5	1,1
Ist. Tecnico	18,1	-	41,6	7,3	19,0	33,0	23,1	35,1
Ist. Professionale	17,0	-	36,3	5,0	17,4	35,3	20,5	28,1
Istruzione Artistica	20,7	-	47,6	10,9	23,3	9,4	5,2	13,0
Basilicata	18,1	13,3	42,7	7,4	18,0	34,6	20,8	17,5
Licei	7,3	39,1	46,1	8,2	13,5	29,2	1,1	0,9
ex Ist. magistrale	15,0	34,8	39,1	12,9	15,6	40,2	11,6	-
Ist. Tecnico	24,5	1,4	41,0	6,0	19,0	36,0	34,0	24,8
Ist. Professionale	17,9	-	42,6	6,4	20,8	41,9	24,4	27,9
Istruzione Artistica	31,7	-	47,1	13,4	26,9	4,2	11,5	26,1
Calabria	17,8	12,2	40,6	7,7	15,7	31,9	15,6	19,3
Licei	9,9	36,8	43,6	9,7	13,1	26,3	0,5	0,2
ex Ist. magistrale	14,4	25,2	49,7	5,7	14,4	37,7	6,1	0,4
Ist. Tecnico	20,5	-	37,5	6,8	18,0	31,1	24,7	32,4
Ist. Professionale	23,3	-	38,9	7,2	16,0	41,7	24,2	26,1
Istruzione Artistica	26,3	-	40,7	9,8	10,2	14,1	1,8	22,2
Sicilia	15,6	14,7	41,0	8,1	16,3	31,7	12,7	19,2
Licei	10,2	38,8	44,7	9,6	11,9	26,3	1,1	0,1
ex Ist. magistrale	14,5	22,2	42,5	3,9	15,2	32,0	9,0	1,0
Ist. Tecnico	18,7	-	39,0	8,2	17,4	34,0	20,8	34,8
Ist. Professionale	18,8	-	37,0	7,2	21,0	41,0	21,2	32,2
Istruzione Artistica	19,0	1,2	42,2	8,6	23,7	15,0	5,6	21,0
Sardegna	14,8	16,7	43,5	9,8	19,6	33,5	16,3	18,3
Licei	11,2	43,5	49,3	9,5	15,0	29,5	1,9	0,7
ex Ist. magistrale	14,1	24,0	38,4	3,8	17,3	33,2	10,2	0,2
Ist. Tecnico	16,5	-	41,3	10,8	22,7	36,4	28,6	31,9
Ist. Professionale	16,8	-	38,3	10,3	20,9	40,1	21,6	32,5
Istruzione Artistica	22,8	-	47,4	16,0	30,1	8,4	5,1	15,6